

## SULLA VIA DELLA SETA

**CENTINAIA DI SHOW ROOM**  
«IL PIANO PREVEDE L'APERTURA  
DI CENTINAIA DI SHOW ROOM SICIS  
NEL PAESE ORIENTALE»

# La Sicis alla conquista della Cina

### Accordo per distribuire i mosaici dell'azienda ravennate

SICIS è pronta a invadere il mercato cinese con centinaia di show room. L'azienda ravennate, presieduta da Leo Maurizio Placuzzi, è leader internazionale nella produzione di mosaico in diversi materiali con una forte presenza all'estero. Nei giorni scorsi Sicis ha definito ufficialmente la partnership con il colosso cinese DongPeng Ceramics. Il gruppo di Guandong diventerà il primo produttore di piastrelle di ceramica a distribuire e vendere sull'intero mercato cinese i mosaici Sicis. Oltre alle collezioni in mosaico artistico, anche l'ultimo innovativo prodotto 'Vetrite': lastre di vetro di grandi dimensioni con speciali caratteristiche tecniche ed estetiche, in tutte le collezioni e potenzialità. «L'ambizioso piano varato dai vertici aziendali - commentano da via Canala - prevede l'apertura, nel periodo 2019-2024, di centinaia di showroom con marchio Sicis nelle maggiori città della Cina».

«L'INTERESSE di un grande player produttivo come DongPeng verso la distribuzione e commercializzazione dei prodotti Sicis - spiega il presidente Leo Maurizio Placuzzi - è il risultato della crescita del potere di acquisto del mercato domestico cinese e il forte apprezzamento di quel mercato verso i prodotti con il nostro marchio». Oggi la Cina «non è solo esportatrice ma anche importatrice di beni e prodotti di qualità ed esclusività. Noi siamo in Cina dal 1988 e fin dall'inizio abbiamo perseguito la promozione dei nostri prodotti verso la fascia alta del mercato senza rinunciare alla qua-



**CREATIVI**  
A sinistra uno dei tanti mosaici prodotti dalla Sicis nel suo stabilimento in via Canala (sopra uno scorcio esterno della sede, foto Fabrizio Zani). In alto il presidente, Leo Maurizio Placuzzi

lità e originalità dei nostri. Pur essendo consapevoli che questa strategia avrebbe penalizzato nei primi anni le nostre vendite favorendo la concorrenza locale. L'evoluzione e sviluppo di questo grande mercato sembra premiare la nostra strategia». DongPeng Ceramics Company è una delle maggiori aziende cinesi attive nel settore ceramico con una capacità produttiva di circa 80 milioni di metri quadrati. Annoverata dal governo cinese tra le 500 aziende con prodotti a elevato valore aggiunto, ha ottenuto nel corso degli anni importanti certificazioni internazionali.

### UN PONTE FRA DUE PAESI

#### La stretta di mano

Nei giorni scorsi Sicis ha definito ufficialmente la partnership con il colosso cinese DongPeng Ceramics, produttore di piastrelle di ceramica

#### I prodotti

Verranno distribuite la Vetrite, lastra di vetro di grandi dimensioni con speciali caratteristiche tecniche e estetiche, oltre alle famose creazioni in mosaico artistico.

#### Dal 1988

La Sicis opera in Cina dal 1988. «Il loro interesse significa il forte apprezzamento di quel mercato verso i prodotti con il nostro marchio»,

[spiega il presidente](#)

SICIS è la maggiore azienda italiana per la produzione di mosaico in diversi materiali, produttrice di inedite superfici da rivestimento e leader internazionale per la elaborazione di mosaici artistici. Questi ultimi sono curati nell'Atelier di Ravenna, il più grande al mondo, da esperti maestri mosaicisti seguendo metodi tradizionali».

lo. tazz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**FOCUS** SONO SEMPRE DI PIÙ, IN TUTTA LA PROVINCIA, GLI IMPRENDITORI CHE STRINGONO ACCORDI CON PARTNER ORIENTALI

## Quel sottile filo rosso che da Ravenna porta a Pechino

**GRUPPO** Bucci, Unitec, Cmit Europe. Sono tre grandi realtà impegnate a diverso titolo sull'asse Ravenna - Cina. Il Gruppo Bucci di Faenza diede vita nel 2012 a una partnership con il colosso cinese Zoomilion, operante nel settore delle macchine per le costruzioni. Il Gruppo, attraverso la controllata Riba Composites, si impegnò a fornire componenti per questi macchinari realizzati con materiali compositi, in primis il carbonio. Riba ha infatti una lunghissima esperienza nella lavorazione del carbonio, maturata principalmente con la collaborazione con la Ferrari F1. In quegli anni il mercato cinese non ebbe lo sviluppo immobiliare e infrastrutturale previsto dagli analisti, così la joint venture factitino-cinese si riposizionò sui mercati europei e statunitensi ottenendo, anche

ora, ottimi risultati. «L'approccio con il mercato cinese - spiega Tomaso Tarozzi, amministratore delegato del Gruppo Bucci e vice presidente di Confindustria Romagna - va affrontato con una programmazione di medio e lungo periodo».

#### PRESENZE

**Dal Gruppo Bucci a Unitec Poi in città è presente il China Merchant Group**

Parliamo di un Paese che oggi ha tassi di crescita molto significativi. Credo che per chi produce prodotti alimentari, beni di consumo Made in Italy di alto valore e design ci siano ottime possibilità. E' chiaro che conta la dimensione dell'azienda,



**AL LAVORO**  
Un operaio cinese

favorite sono quelle maggiori e più strutturate. Ma anche le piccole e medie imprese, se si mettono in rete, possono puntare su quel grande mercato».

**DA ANNI** è presente in Cina la Unitec di Lugo del presidente Angelo Benedetti, specializzata in macchinari per la lavorazione della frutta. Non solo il mercato cinese acquista le macchine prodotte a Lugo o direttamente nel paese asiatico, ma la grande distribuzione locale acquista frutta dall'estero soprattutto se lavorata con macchinari Unitec. Sintomatica una frase estratta da una analisi tecnica riportata sul sito dell'Unitec: «Il market manager di svariate catene della grande distribuzione cinese hanno notato un sostanziale aumento

dell'apprezzamento dei mirilli Frusan prodotti in Cile da quando hanno iniziato a essere lavorati e classificati con la tecnologia Unitec Blueberry Vision». China Merchant Group ha fatto il percorso inverso: dall'Asia a Ravenna. La holding cinese ha posizionato sui tre piani del palazzo di via Guerrini gli uffici di Cmit Europe, che ha come amministratore delegato Stefano Schiavo. Attualmente la società sta lavorando nell'ambito di una maxi commessa che prevede la costruzione da parte del colosso cinese di dieci navi da crociera superlusso per Viking Cruises. Schiavo e il suo team terranno i rapporti con le aziende italiane che, in nome del Made in Italy, forniranno beni e servizi alla 'casa madre' cinese.

lt.

© RIPRODUZIONE RISERVATA